# ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVE DI CADORE SCUOLE PRIMARIE di

Calalzo, Domegge, Pieve e Valle

## VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.  Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.  Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.  Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.  Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

#### Alunni con DISABILITÀ

La valutazione deriva dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) dell'alunno o comunque dalla progettazione educativa predisposta dai docenti, nel caso in cui non sia ancora disponibile la documentazione prevista dalla Legge n. 104/1992. Se nei documenti risulta che il bambino può raggiungere degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline, pur con strategie e accorgimenti compensativi e/o dispensativi individualizzati, la valutazione sarà espressa su ogni disciplina; se, al contrario, nella progettazione individualizzata vengono inserite solo alcune discipline, la valutazione verrà espressa solo per le aree di intervento, precisando il riferimento al PEI.

#### GIUDIZIO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVE

"riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae".

NON SUFFICIENTE – SUFFICIENTE – DISCRETO - BUONO - DISTINTO – OTTIMO

(stessa descrizione delle discipline)

#### GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Adeguato	Pienamente adeguato
Rispetto delle regole	Frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise.	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date e condivise.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso.
Socializzazione e Collaborazione	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.	è generalmente positiva. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi.	accordi condivisi e apportano idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni co opinioni, materiali, indicazioni operative. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo.

	Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato. Tende a non chiedere aiuto o tende a pretenderlo.	Presta aiuto ad altri se richiesto, e spontaneamente solo a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.	Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso per altri in caso di difficoltà.	Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.
	Si assume spontaneamente compiti che rispondono a interessi e curiosità personali, non necessariamente di interesse generale.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura, in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura in situazioni note e in cui si sente esperto.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura in tutte le situazioni in cui ritiene di averne i mezzi.
Consapevolezza	Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti.	Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista.	ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. È	Accetta insuccessi e frustrazioni acendone strumento per il miglioramento. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di conflitto,cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente. È sensibile alle difficoltà dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, aiuto e cura,ricercando, nei limit i dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi.

### GIUDIZIO GLOBALE

<b>PARTECIPAZIONE</b> <i>L'alunno/a</i>	ha partecipato in maniera alle attività proposte.			
proficua				
soddisfacente				
sufficiente				
selettiva				
saltuaria				
passiva				
INTERESSE Ha evidenziato inter	resse			
spiccato				
notevole	•			
apprezzabile				
adeguato				
superficiale				
scarso				
IMPEGNO L'impegno è stato				
Costruttivo				
Assiduo				
Costante				
Abbastanza				
Regolare				
Incostante				
Carente				
AUTONOMIA Ha raggiunto un'a	utonomia			
Piena				
Buona				
Discreta				
Sufficiente				
Limitata				
	zato un metodo di studio			
Efficace				
Buono				
Sufficiente				
Inefficace				
ODJECTORY CITY IN THE				
1.1	ndimento sono stati raggiunti a un livello:			
Ottimo				
Distinto				
Buono				
Più che sufficiente				
Sufficiente				
Non sufficiente				